

Notiziario AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Ancona

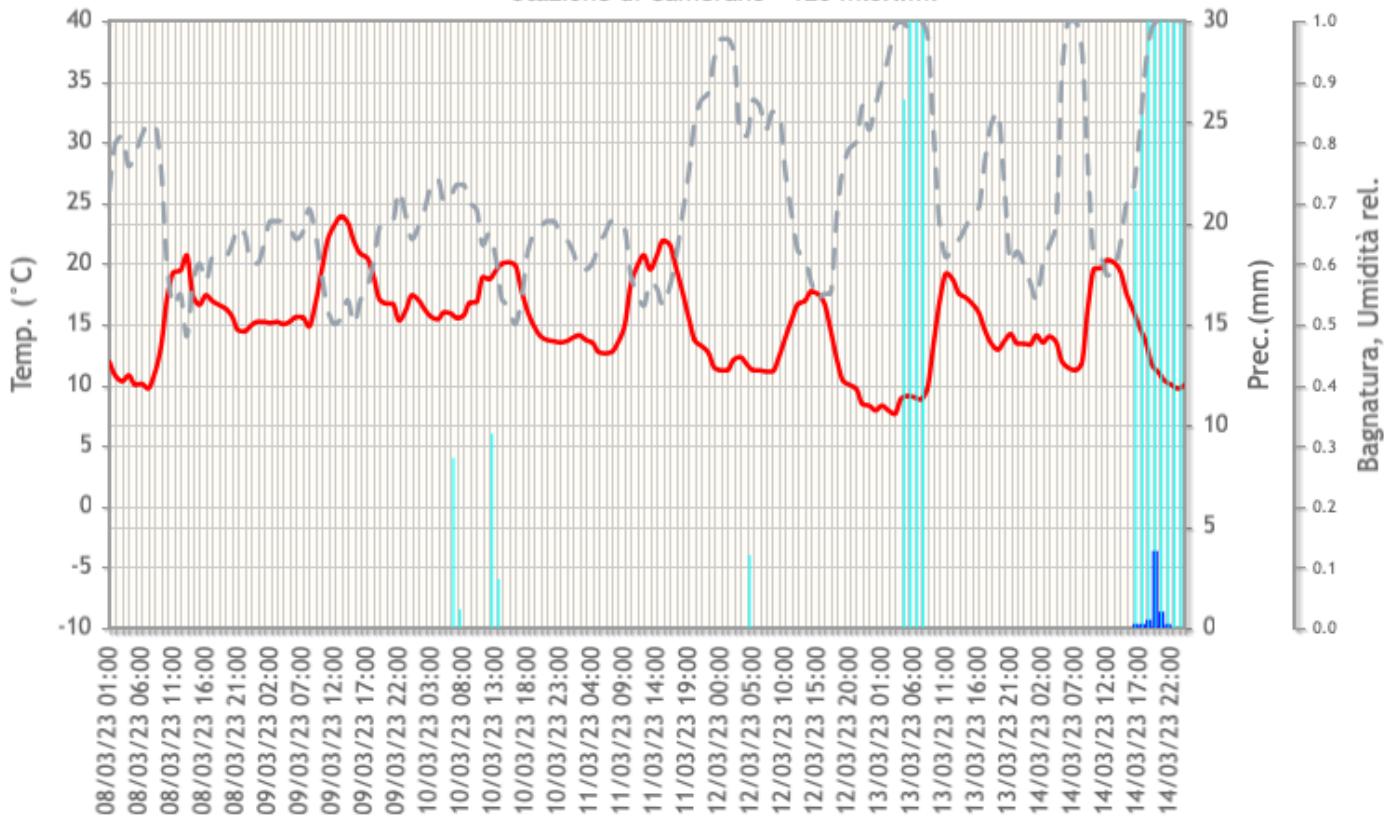
10

15 marzo 2023

Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Stazione di Camerano - 120 m.s.l.m.



Fortunatamente questa parte iniziale della primavera meteorologica ci ha mostrato il suo volto più tradizionale, con una relativa variabilità, piogge in linea con le medie del periodo e temperature senza eccessivi e preoccupanti picchi.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova nella maggior parte dei casi tra la fase di **fine accestimento e levata** (BBCH 29-32).

Le precipitazioni cadute favoriscono un **corretto sviluppo vegetativo della coltura**, che allo stato attuale si presenta in buono stato, ad eccezione di qualche residuo e transitorio ingiallimento.

Non si segnalano particolari problematiche fitosanitarie ad eccezione di qualche sporadica e limitata presenza di **Oidio**.

- **Concimazione azotata**

Per quanto riguarda la concimazione, si ricorda che in corrispondenza della fase di **levata è necessario eseguire la seconda azotatura** ([vedi Notiziario N°3](#)), per poi completare l'apporto di azoto in corrispondenza della fase di inizio botticella.

GIRASOLE

- **Diserbo**

Si sta completando la preparazione del letto di semina per il girasole e nei prossimi giorni, non appena le condizioni di campo lo permetteranno, si darà inizio alla semina del girasole; la temperatura del terreno dovrà essere almeno uguale o superiore ai 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole ([vedi tabella meteo in terza pagina](#)).

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in presemina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

E' possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti. Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre semina, pre emergenza e post emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#) della Regione Marche 2023, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox (5)	
	Graminacee	Cicloxdimid (7) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butil Quizalofop-p-etile Clethodim	(4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di maledicenti resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche. (5) Impiegabile solo su cultivar resistenti (6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile (7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla **sostituzione** (indicate in **rosso grassetto**) pari a 3.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **giallo** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 08/03/2023 AL 14/03/2023

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	15.3 (7)	13.8 (7)	14.1 (7)	14.5 (7)	15.0 (7)	13.8 (7)	-	13.5 (7)	14.9 (7)
T. Max (°C)	24.1 (7)	21.6 (7)	22.5 (7)	22.9 (7)	24.5 (7)	20.5 (7)	-	21.3 (7)	26.4 (7)
T. Min. (°C)	7.4 (7)	1.9 (7)	7.4 (7)	5.0 (7)	7.3 (7)	8.5 (7)	-	7.5 (7)	3.3 (7)
Umidità (%)	59.5 (7)	68.8 (7)	53.6 (7)	53.8 (7)	70.7 (7)	59.8 (7)	-	60.6 (7)	61.0 (7)
Prec. (mm)	8.2 (7)	7.2 (7)	7.4 (7)	3.8 (7)	5.8 (7)	4.6 (7)	-	6.6 (7)	4.6 (7)
TT05* (°C)	-	-	-	-	11.6 (7)	-	-	-	11.0 (7)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	14.4 (7)	14.8 (7)	14.2 (7)	15.1 (7)	14.0 (7)	14.0 (7)	12.6 (7)	15.3 (7)	14.7 (7)
T. Max (°C)	22.0 (7)	23.7 (7)	22.7 (7)	23.0 (7)	23.5 (7)	23.8 (7)	21.1 (7)	25.6 (7)	24.0 (7)
T. Min. (°C)	8.8 (7)	5.8 (7)	4.8 (7)	6.1 (7)	1.5 (7)	6.6 (7)	4.5 (7)	2.1 (7)	1.5 (7)
Umidità (%)	57.3 (7)	64.4 (7)	65.9 (7)	58.0 (7)	61.9 (7)	55.3 (7)	60.9 (7)	61.0 (7)	50.9 (7)
Prec. (mm)	4.4 (7)	5.8 (7)	2.4 (7)	5.2 (7)	6.0 (7)	7.6 (7)	13.0 (7)	8.2 (7)	3.4 (7)
TT05* (°C)	11.8 (7)	10.9 (7)	-	-	-	-	-	-	-

* temperatura terreno a 5 cm

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le [**Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti**](#) della Regione Marche 2023.

Modificata la **LEGGE APISTICA REGIONALE L.R. n. 33 del 19 novembre 2012** - Disposizioni regionali in materia di apicoltura).

Il 10 febbraio 2023 è stata promulgata la **LEGGE REGIONALE n. 2** dal Titolo: *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura)*, Pubblicata sul [**B.U. 23 febbraio 2023, n. 18**](#).

Detta norma modifica la legge apistica regionale n. 33/2012, mediante l'inserimento, la modifica o la sostituzione di alcuni articoli.

Importante segnalare l'Art.9 della L.R. 2/2023 che sostituisce l'Art.8 (Uso di fitofarmaci) della L.R. 33/2012.

Il testo vigente dell'Art. 8 è:

1. *Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura e sulle piante spontanee e ornamentali, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, sono vietati trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività insetticida o acaricida* nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:

a) *durante il periodo di fioritura* delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali;
b) *durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto alla loro trinciatura* o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api ed altra entomofauna pronuba;
c) *in presenza di secrezioni extrafloreali di interesse mellifero.*

2. Ogni trattamento con prodotti fitosanitari, fatto salvo quanto previsto al comma 1, è effettuato sulla base delle informazioni contenute nell'etichetta riportata sul contenitore del prodotto impiegato, sulle relative schede di sicurezza e tenuto conto delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui alla [**direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009**](#), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e al [**decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150**](#) (Attuazione della direttiva 2009/128/ CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi).

3. La Giunta regionale, sentite le organizzazioni agricole e la Commissione apistica regionale, può individuare le zone di rispetto intorno alle aree di rilevante interesse apistico e agroambientale, nelle quali sono ulteriormente limitati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario definendo anche tempi e ambito di applicazione della limitazione.

4. Tutti gli episodi di mortalità, moria o di spopolamento degli alveari sono tempestivamente segnalati al Servizio veterinario competente per territorio, il quale anche in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico e

con Marche Agricoltura Pesca svolge tempestivamente i campionamenti, le relative indagini e tutti gli accertamenti opportuni e necessari finalizzati ad individuarne le cause.

È importante sottolineare che la lettera c) del primo comma introduce le "... secrezioni extrafloreali di interesse mellifero..." (ad esempio la melata), fra le condizioni per cui non è consentito l'utilizzo di insetticidi o acaricidi. Si raccomanda pertanto di verificare, oltre alle fioriture, anche la presenza di melata o altre secrezioni di interesse mellifero, al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni di cui all'Art. 11 (Sanzioni), della L.R. 33/2012, così come sostituito dall'Art.14 della L.R. 2/2023. In particolare, il comma 4, recita: *L'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui all'articolo 8 è punita con la sanzione amministrativa pecunaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.*

L'AMAP organizza un [corso sull'allevamento di api regine](#) nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115

"Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2023 – Azione A1.1". Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il **15 marzo 2023**. Tale corso è rivolto ad apicoltori e coadiuvanti aziendali e sarà incentrato sulle tecniche allevamento di api regine. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni. **27 marzo 2023** svolgerà presso la sede centrale dell'AMAP, via dell'Industria 1, Osimo stazione (AN), (vedi "programma e modalità di partecipazione").

DURATA: 8 ore **ORARI:** 9.00 - 13.00 / 14.00 – 18.00 **SCARICA IL PROGRAMMA E LA SCHEDA DI ISCRIZIONE.**

Programma del corso: [SCARICA IL PROGRAMMA](#)

Scheda di iscrizione: [SCARICA LA SCHEDA DI ISCRIZIONE](#)

L'AMAP con il patrocinio della Scuola di Potatura Olivo, organizza il **23° corso professionale di potatura dell'olivo**, nei giorni **20-23 marzo 2023**.

Durata: 30 ore

Costo: 280 euro (IVA compresa)

Lezioni teoriche: Sede AMAP, Via dell'Industria, 1 – Osimo (AN)

Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni: Az. Agrituristiche "I Tre Filari", C.da Bagnolo 38/A – Recanati (MC).

Iscrizioni entro il 15 marzo 2023 (comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili), su apposito modulo da inviare per mail all'indirizzoformazione@amap.marche.it o disebastiano_donata@amap.marche.it

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Donatella Di Sebastiano (AMAP)

Programma del corso e scheda di partecipazione possono essere scaricati dal sito www.amap.marche.it

Per info: formazione@amap.marche.it o disebastiano_donata@amap.marche.it

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. Organizza:

Per il **19 marzo 2023** una **Giornata di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo della giornata è di 80 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teorico/pratiche si svolgeranno c/o Azienda Caldarigi Nicolas – Palazzo di Arcevia (AN) Gps: N 43.534729 E 12.928433

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Link: [PROGRAMMA e DOMANDA DI ADESIONE](#)

Per i giorni **29 e 30 marzo 2023** un **Corso Base di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Eco Service di Traini – Via Ancaranese, snc – Ascoli Piceno

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Link: [PROGRAMMA e DOMANDA DI ADESIONE](#)

Per i giorni **6-7 aprile 2023** un **Corso Base di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Ex Sala Consiglio Comunale Colbordolo

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Docenti: Prof. Franco Famiani Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – Università degli Studi di Perugia;

Dott. Tonino Cioccolanti, (Agronomo – esperto olivicolo);

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Link: [PROGRAMMA e DOMANDA DI ADESIONE](#)

Per info www.aioma.it sezione "iniziativa" oppure telefonare al n. 071-2073196.

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Lo scombussolamento barico trova oggi pieno compimento sull'Europa Centrale e in special modo sulla nostra penisola. A determinarlo è stato l'energico affondo della conca depressionaria nordica che è riuscita a infilzare la pur maestosa cupola anticlonica subtropicale provocandole una profonda intorflessione. Nonostante la solidità dell'alta pressione e la frapposizione della barriera alpina, l'irruzione fredda è riuscita infatti a tracimare lo stesso lungo lo Stivale trovando sbocco per lo più sulla porta della bora, ma in parte anche sulla Valle del Rodano. La protezione orografica rende immuni dal maltempo le aree prealpine centro-occidentali, mentre il Triveneto e il medio e basso Adriatico sono i più esposti alla colata gelida, che comunque sta interessando una discreta parte di tutto il centro-sud scendendo per stasera sulla Calabria e poi sullo ionio. Ad ogni modo le temperature italiane risultano in picchiata e le nevicate intorno ai 900 metri sulla dorsale appenninica lo testimoniano. Dall'imponente mole dell'anticiclone c'è da aspettarsi un immediato recupero della stabilità già per domani. Effettivamente il nuovo promontorio africano lieviterà enormemente per stanotte in direzione della Francia e così scalzerà la saccatura verso la Grecia e la Turchia entro le prossime 12-18 ore. A causa della cascata di aria fredda, le temperature di domani, soprattutto le minime, saranno ancora rigide soprattutto sul versante adriatico, ma sono destinate a salire nel corso di venerdì per riportarsi su valori più miti per il fine settimana in forza delle correnti di libeccio. Segnaliamo infine un fugace passaggio umido da ponente per domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 16 Cielo prevalentemente sereno o poco velato sulla fascia costiera, maggiore velatura da cirrostrati ed altostrati sull'entroterra da ponente nel corso delle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati in prevalenza nord-orientali. Temperature in marcato calo le minime; massime in ripresa.

venerdì 17 Cielo in genere sereno; qualche velatura da cirrostrati sulla fascia appenninica nelle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti deboli, a disporsi presto da sud-ovest sulle zone interne, residui settentrionali ed orientali sulle coste. Temperature in recupero, lieve per le minime, più consistente per le massime.

sabato 18 Cielo sereno al primo mattino, comparsa di velature in quota sul comparto di nord-ovest nel proseguo; a seguire innocui altostrati in ingresso sullo stesso settore. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali. Temperature in aumento.

domenica 19 Cielo prevalentemente coperto sulla fascia appenninica, meno su quella costiera; ulteriore espansione della nuvolosità per le ore centrali, seguita da dissolvenimenti da ponente nel proseguo. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti per lo più deboli dai quadranti occidentali. Temperature minime ancora in crescita.

Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - 2023. Ciascuno con le rispettive **limitazioni d'uso** e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO PER L'AGRICOLTURA PER IL SVILUPPO RURALE: INVESTIMENTI NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
ITALIA



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242

Prossimo notiziario: **mercoledì 22 marzo 2023**